

MIGLIERINA

Cenni storici



Miglierina fu casale di Tiriolo di cui ne seguì le vicissitudini feudali. Fu feudo dei Ruffo conti di Catanzaro, passò nel 1464 ai Carafa di Nocera e nel 1610 ai Cicala fino all'eversione della feudalità nel 1806. La fondazione di Miglierina risalirebbe ad aprile del 1531 secondo quanto riportato in una relazione da Don Francesco Torcia D'Amico. Ma già prima, nel 1507 vi era un insediamento nel territorio come lo testimoniano importanti documenti, sito più in basso dell'attuale Miglierina, e più vicino al fiume nella località detta "Cusati". Il nome di Miglierina deriva dall'espressione dialettale "megghia rina", con cui si indicava la qualità arenosa del terreno su cui sorgeva l'abitato, per spostarsi in seguito più a nord sul Monte Serra. Nel XVII sec. Miglierina è consolidata dal punto di vista civile e sociale, con una chiesa semplice che è quella di S. Maria del

Principio, che vuol dire S. Maria Immacolata del Principio del suo concepimento, costruita tra il 1598 ed il 1604, nel quartiere della Valle, quale luogo di culto adibito a cimitero, con le due confraternite del Principio e del Rosario che ne denotano un'organizzazione sociale e spirituale.

Per gli abitanti di Miglierina hanno avuto, da sempre, grande importanza le due chiese: la parrocchiale, detta anche di S. Lucia e S. Maria del Principio detta anche del Rosario che sono gli edifici più antichi e importanti del paese. Sin dalla loro costruzione fino al 1800 erano le due chiese adibite anche a cimitero, che con gli interventi del Genio Civile vennero rimossi e realizzati altrove. Il vanto di Miglierina resta però la tradizione artigianale dei "Mastri Miglierinesi" che operarono con grande successo tra la metà del

Settecento fino ai primi del 1900, con grande perizia e capacità artigianale, testimoniata dalle opere realizzate. I settori in cui maggiormente espressero la loro arte furono quelli del legno, gli armieri, i valenti stuccatori e i "babbari" (di cui a Miglierina, nella Chiesa di S. Lucia si può ammirare la pala d'altare maggiore "Fuga in Egitto").

Chiesa di S. Lucia

Nel 1595 la Chiesa di S. Lucia è parrocchiale non ancora consacrata. Venne costruita sul promontorio della Serra (attuale piazza S. Lucia e Quadarune) di pochi metri di larghezza e di lunghezza. Nel 1500 venne ampliata e nel 1649 fu eretta a Parrocchia. Il 4 marzo del 1736 veniva consacrato l'altare maggiore e confermata a S. Lucia patrona di Miglierina. All'interno statua di S. Lucia e diverse altre statue lignee.



Chiesa di S. Lucia: il ricco e scenografico interno; in basso: la facciata principale



Chiesa di S. Maria del Principio

Detta anche del Rosario, presenta una magnifica facciata decorata a stucchi che simulano lesene e capitelli corinzi, opera eseguita dai maestri artigiani detti "Babbari" di cui principale

esponente era il Maestro Pallone. All'interno: statua Vergine del Rosario.

La Chiesa esiste da quattro secoli, tra il 1598 e il 1600 era una cappella con tre altari sul monte "la Serra" nel luogo detto "sotto la Valle".